

“ALLEGATO 5”

## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
**CAPORALT**

Settore: **Assistenza**  
Area di intervento: **A12 – Disagio adulto**

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Scopo del presente progetto è

- ✓ ridurre/combattere il caporalato e la schiavitù dei lavoratori in agricoltura;
- ✓ potenziare l'accoglienza, informazione e orientamento al lavoro dei lavoratori ;
- ✓ promuovere iniziative di sensibilizzazione e conoscenza del fenomeno, soprattutto ai giovani.

Come già evidenziato nelle criticità e nei bisogni, una delle principali difficoltà che questi lavoratori incontrano è l'informazione sui loro diritti e sui servizi socio-assistenziali.

Pertanto, questo progetto vuole costruire una campagna di comunicazione focalizzata alla sensibilizzazione e alla costruzione di un modello culturale che superi lo sfruttamento del lavoro con uno sportelli informativi contro il caporalato, in ogni sede di attuazione (Foggia-Lucera-San Severo-Mnfredonia-Cerignola) ed attività di animazione e sensibilizzazione sul territorio. Per ridurre la distanza tra i servizi pubblici per l'impiego e l'universo dei soggetti interessati, sono previste azioni presso le organizzazioni sottoscrittrici del protocollo, le scuole, le associazioni, le parrocchie, etc.

#### Obiettivo Generale

L'obiettivo generale del progetto, coerentemente al contesto di riferimento, ed in linea con il **PROTOCOLLO SPERIMENTALE CONTRO IL CAPORALATO E LO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA**, tende a favorire la conoscenza reciproca, l'integrazione culturale e sociale delle persone destinatarie degli interventi previsti dal protocollo e dei cittadini residenti, le iniziative in onore della memoria delle vittime del caporalato, nonché le conoscenze sui diritti dei lavoratori, sui contratti di lavoro e sulla rete dei servizi sociali e assistenziali.

Gli obiettivi del progetto si sviluppano, dunque, su due differenti direttrici:

- la **Partecipazione**
- l'**Informazione**

entrambe finalizzate a promuovere lo sviluppo delle azioni di opposizione al caporalato, ovvero attivare iniziative che portino alla conoscenza del fenomeno e all'uso di strategie per il suo contrasto.

Il raggiungimento di un risultato così importante passa attraverso la realizzazione di una serie di sotto-obiettivi, ognuno dei quali è teso a fornire gli strumenti necessari ad una completa riuscita del progetto.

Perché gli obiettivi risultino il più possibile chiari, specifici e congrui, va chiarito che il **target del progetto** è caratterizzato prioritariamente da azioni di qualità relative al monitoraggio ed alla diffusione di informazioni afferenti l'ambito delle politiche contro il caporalato e per l'integrazione ed omogeneizzazione dei processi nelle strutture che svolgono tali attività; gli obiettivi ed i relativi indicatori, già espressi, andranno a misurare le performance rispetto a tali interventi prodotti dai volontari nelle strutture individuate.

### **Obiettivi specifici**

#### **Promuovere l'integrazione e l'omogeneizzazione tra la rete dei Centri per l'Impiego della Provincia di Foggia coinvolti nel progetto e gli attori aderenti al protocollo sperimentale contro il caporalato.**

Sviluppare una cooperazione strutturata tra i Centri per l'Impiego e gli attori aderenti al protocollo contro il caporalato al fine di diffondere e realizzare al meglio le azioni concordate e programmate.

**Indicatore:** N. iniziative per il contrasto del caporalato condivise tra i Centri per l'Impiego e le varie organizzazioni coinvolte nel protocollo

**Risultato Atteso:** Incrementare la cooperazione e rafforzare le azioni contro il caporalato.

Avvio di **almeno n. 12 iniziative** condivise tra i Centri per l'Impiego interessati e le organizzazioni coinvolte nel protocollo.

#### **Incrementare l'accesso dei lavoratori agricoli presso i Centri per l'Impiego garantendo informazioni di carattere generale, sui diritti sul lavoro, sulle norme sociali e sulle strutture sanitarie**

**Indicatore:** N. dei lavoratori agricoli che accedono ai Centri per l'Impiego

**Risultato Atteso:** Incremento (+30%) dell'utenza presso i Centri per l'Impiego coinvolti

#### **Promuovere azioni per la conoscenza reciproca, l'integrazione culturale e sociale**

**Indicatore:** N. delle azioni e degli utenti e/o associazioni

**Risultato Atteso:** Raggiungere minimo il 40% dei lavori stranieri

#### **Offrire un sostegno individuale per i lavoratori in forte disagio e sfruttamento**

**Indicatore:** N. di lavoratori coinvolti

**Risultato Atteso:** incremento del 20% (minimo) dei lavoratori che denunciano il proprio stato di sfruttamento

**Obiettivo Specifico:** Incrementare l'utenza dei lavoratori agricoli dei Centri per l'Impiego



**UNIONE EUROPEA**

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

<b>Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Risultato Atteso</b>
Centro per l'Impiego di Foggia	N° di lavoratori agricoli del Centro per l'Impiego <b>Situazione di Partenza</b> <b>Italiani F. 518 M. 733</b> <b>Comun.F. 165 M. 225</b> <b>ExtraCom.F. 43 M. 241</b>	Incremento dell'utenza del Centro. <b>Situazione di Arrivo: Aumento del 20%</b>
Centro per l'Impiego di Manfredonia	N° di lavoratori agricoli del Centro per l'Impiego <b>Situazione di Partenza</b> <b>Italiani F. 758 M. 1.937</b> <b>Comun. F. 49 M. 62</b> <b>Extra Com. F. 22 M. 115</b>	Incremento dell'utenza del Centro. <b>Situazione di Arrivo: Aumento del 20%</b>
Centro per l'Impiego di San Severo	N° di lavoratori agricoli del Centro per l'Impiego <b>Situazione di Partenza</b> <b>Italiani F. 1.026 M. 2.809</b> <b>Comun. F. 253 M. 392</b> <b>Extra Com. F. 51 M. 204</b>	Incremento dell'utenza del Centro. <b>Situazione di Arrivo: Aumento del 20%</b>
Centro per l'Impiego di Lucera	N° di lavoratori agricoli del Centro per l'Impiego <b>Situazione di Partenza</b> <b>Italiani F. 463 M. 791</b> <b>Comun. F. 58 M. 46</b> <b>Extra Com. F. 12 M. 45</b>	Incremento dell'utenza del Centro. <b>Situazione di Arrivo: Aumento del 20%</b>
Centro per l'Impiego di Cerignola	N° di lavoratori agricoli del Centro per l'Impiego <b>Situazione di Partenza</b>	Incremento dell'utenza del Centro. <b>Situazione di Arrivo: Aumento del</b>

	<b>Italiani F. 2.246 M. 4.290</b>	<b>20%</b>	
	<b>Comun. F. 208 M. 137</b>		
	<b>Extra Com. F. 104 M. 161</b>		

**Complessivamente i lavoratori della Provincia di Foggia avviati in aziende Agricole registrati dal 01-01-2016 al 31-10-2016 sono 21.785 di cui donne 7.666 e uomini 14.119**

**I risultati attesi**, che si prevede si realizzino attraverso il raggiungimento degli obiettivi esplicitati, portano ad un miglioramento qualitativo e quantitativo delle informazioni offerte dai Centri per l'Impiego; attraverso tali interventi, i Centri per l'Impiego non si limiteranno a fornire informazioni all'utenza, ma tenderanno, laddove possibile, a creare una cultura del lavoro che denunci il caporalato e lo contrasti.

Il progetto favorirà infine un tendenziale aumento dell'interscambio di informazioni e buone prassi tra gli attori sottoscrittori del Protocollo contro il Caporalato.

Alla luce dei risultati attesi è evidente il forte valore qualitativo dell'intervento chiesto ai giovani volontari i quali dal punto di vista soggettivo registreranno al termine della propria esperienza una forte crescita personale e professionale, utile ad incrementare la propria occupabilità ed a sviluppare inclinazioni e competenze.

In quest'ottica, il progetto si propone - in sintesi - di:

- ***Sviluppare e potenziare le azioni contro il caporalato:***
  - promuovendo azioni, incontri e seminari in collaborazione con i partners del Protocollo contro il Caporalato
  - affiancando gli operatori di sportello dei Centri per l'Impiego addetti all'informazione e l'accoglienza dei lavoratori agricoli
  - Organizzare incontri specifici nelle scuole delle varie città interessate per far conoscere ai ragazzi questa grave problematica e promuovere la cultura della legalità e solidarietà.

**Obiettivi rivolti ai volontari:**

- formazione ai valori dell'impegno civico, della legalità e della nonviolenza
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti (sviluppo dell'autostima e della capacità di confronto), attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

**Le attività previste per i volontari finalizzate a promuovere l'integrazione e l'omogeneizzazione**

**tra la rete dei Centri per l'Impiego coinvolti nel progetto, le associazioni presenti sul territorio della Provincia di Foggia e gli attori aderenti al protocollo sperimentale contro il caporalato, sono le seguenti:**

- Collaborazione con gli operatori nelle attività dei servizi offerti dal Centro per l'Impiego per i lavoratori agricoli
- Collaborazione nella costruzione di una scheda di rilevazione dei servizi offerti
- Collaborazione con gli operatori del Centro per l'Impiego per la gestione in modalità di front office
- Attività di supporto nelle azioni di diffusione delle informazioni all'utenza
- Accoglienza dei lavoratori agricoli
- Trattamento delle informazioni che provengono dall'area back office per renderle fruibili al maggior numero di utenti
- Interventi informativi sul territorio, ricerca e documentazione
- Implementazione dati per banche dati e aggiornamento e relativo
- Redazione di newsletter tematiche
- Supporto nelle azioni di monitoraggio dell'utenza
- Azioni di monitoraggio sul grado di soddisfazione degli utenti
- Supporto alle attività di promozione rivolte ai lavoratori immigrati
- Supporto nelle attività di organizzazione di work-shop e seminari informativi
- Contatti con tutte le organizzazioni aderenti al protocollo contro il caporalato
- Costruzione di una database con tutte le realtà di interesse presenti sul territorio
- Predisposizione del materiale promozionale e informativo da diffondere durante la realizzazione dei work-shop e seminari
- Costruzione di strumenti di analisi del territorio per conoscere la realtà occupazionale in agricoltura;

**Le attività previste per i volontari, finalizzate ad incrementare l'accesso dei lavoratori agricoli ai Centri per l'Impiego e a garantire le informazioni di carattere generale sui diritti sul lavoro e sulle norme sociali, nonché sulle strutture sanitarie, sono le seguenti:**

- Attività di supporto nelle fasi di programmazione del servizio
- Attività di promozione del nuovo servizio attraverso l'ideazione e la realizzazione di materiale promozionale
- Attività di promozione attraverso la creazione e l'aggiornamento di una sezione dedicata sul sito delle politiche del lavoro della Provincia di Foggia
- Attività di supporto nel servizio di informazione orientativa attraverso appuntamenti individuali
- Attività di programmazione di seminari e work-shop in collaborazione con le organizzazioni facenti parte del protocollo contro il caporalato

- Attività di raccordo con strutture di volontariato, sanitarie etc.

**Le attività previste per i volontari finalizzate a promuovere azioni per la conoscenza reciproca, l'integrazione culturale e sociale, sono:**

- Attività finalizzate alla costruzione e redazione di una scheda di registrazione e la sua relativa somministrazione per analizzare la domanda ed il bisogno dell'utenza
- Attività di promozione del nuovo servizio sulle iniziative presenti nell'area, sulla legislazione regionale e nazionale presente e le eventuali modifiche intervenute, anche attraverso una mappatura dei luoghi di socializzazione (piazze, associazioni culturali, luoghi di culto, punti telefonici internazionali, punti di ristoro etnici, ecc...)
- Attività di informazione orientativa attraverso colloqui individuali

**Le attività previste per i volontari finalizzate ad offrire un sostegno individuale per i lavoratori in forte disagio e sfruttamento;**

- Attività di affiancamento per la progettazione e pianificazione di un nuovo servizio specifico sull'orientamento attraverso il quale capire il forte disagio che caratterizza l'utente
- attività di coinvolgimento delle varie strutture o associazioni di competenza
- attività per l'incontro del lavoratore con l'associazione o la struttura di competenza.

**CRITERI DI SELEZIONE**

Come da scheda **"Sistema di reclutamento e selezione"** – Provincia di Foggia

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: **30**

- Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): **5**

- Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Flessibilità oraria
- I Volontari dovranno dimostrare buone capacità relazionali, poiché gran parte del servizio verrà svolto insieme ad altre persone
- Il Volontario deve essere disponibile a raggiungere giornalmente le sedi del servizio anche mediante i mezzi pubblici
- Il Volontario deve essere disponibile ad accettare orari di servizio consoni alle attività svolte presso le sedi di svolgimento del progetto

Tali obblighi sono richiesti per garantire l'ottimizzazione e la realizzazione del progetto.

- Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: **nessuno**

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

- Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **4**  
- Numero posti con vitto e alloggio: **0**  
- Numero posti senza vitto e alloggio: **4**  
- Numero posti con solo vitto: **0**

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
					Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
PROVINCIA DI FOGGIA-CENTRO PROVINCIALE PER L'IMPIEGO CERIGNOLA	CERIGNOLA	VIA VITTORIO VENETO, 33	103921	4	DALUISE Domenico	24.01.1955	DLSDNC55A24C514G	ROSELLI Gilberto	24/01/1959	RSLGBR59A24D643M
PROVINCIA DI FOGGIA-CENTRO PROVINCIALE PER L'IMPIEGO FOGGIA	FOGGIA	VIA SAN SEVERO, 73	23823	4	LA MANNA Emilio	01.12.1964	LMNMLE64T01D643O	ROSELLI Gilberto	24/01/1959	RSLGBR59A24D643M
PROVINCIA DI FOGGIA-CENTRO PROVINCIALE PER L'IMPIEGO MANFREDONIA	MANFREDONIA	VIA TRIBUNA, 69	103926	4	PIEMONTESE Maria	24.04.1957	PMNRA57D64H926M	ROSELLI Gilberto	24/01/1959	RSLGBR59A24D643M
PROVINCIA DI FOGGIA-CENTRO PROVINCIALE PER L'IMPIEGO SAN SEVERO	SAN SEVERO	VIALE CASTELLANA, 28	103928	4	MONACHESE Vittorio	18.01.1957	MNCVTR57A18I158F	ROSELLI Gilberto	24/01/1959	RSLGBR59A24D643M
IMPIEGO SAN PPPPP-CENTRO PROVINCIALE PER L'IMPIEGO LUCERA	LUCERA	PIAZZA L. MURIALDO, 2	103923	4	TOTA Antonio	26.02.1957	TTONTN57B26I158X	ROSELLI Gilberto	24/01/1959	RSLGBR59A24D643M

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**  
- Eventuali crediti formativi riconosciuti: **NO**  
  
- Eventuali tirocini riconosciuti: **NO**

- *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vita:*

Ai volontari che partecipano al progetto è offerta la possibilità di svolgere un anno di servizio civile in un ente pubblico in cui, in maniera del tutto peculiare, si manifestano gli effetti benefici del principio di sussidiarietà di cui la stessa Legge 64/01 è espressione.

Inoltre, i volontari interessati da questo progetto diverranno essi stessi “vettori” nelle dinamiche della protezione civile, avendo avuto modo di esaminare concretamente la complessità del fenomeno e le sue derivate applicative, culturali, giuridiche e metodologiche.

La Provincia di Foggia e l'Ente attuatore rilasceranno un attestato relativo alle attività svolte ed alle competenze acquisite, sottoscritto dai rispettivi rappresentanti legali.

Inoltre, la **Cooperativa Sociale “Medtraining”** - ente di formazione regolarmente riconosciuto dalla Regione Puglia - si impegna a certificare le competenze e le professionalità maturate dai volontari durante lo svolgimento dei progetti di Servizio Civile presso gli enti accreditati o legati da vincoli associativi con la Provincia di Foggia, rilasciando un documento di sintesi del bilancio di competenze acquisite al termine del servizio, con validità ai fini del curriculum vitae.

Le competenze e le professionalità che i volontari acquisiranno al termine del servizio civile sono le seguenti:

- *Realizzazione programmi formativi da un punto di vista logistico*
- *Progettazione attività formative*
- *Acquisizione conoscenze sui rischi*
- *Acquisizione conoscenze sulla pianificazione d'emergenza*
- *Potenziamento delle capacità relazionali e di rapporto con le istituzioni*
- *Capacità di organizzazione di eventi*
- *Attitudine al lavoro di gruppo*
- *Competenze informatiche e gestione siti internet*
- *Capacità di ricerca e analisi grazie all'elaborazione e rielaborazione dei questionari*

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

- *Contenuti della formazione:*

### **Unità Didattica 1**

 *Tecniche di Accoglienza e Orientamento ore 10*

Il modulo riveste particolare importanza al fine della motivazione degli allievi al percorso formativo: ha l'obiettivo di avviare il processo di socializzazione tra i partecipanti, presentare l'iter formativo e le sue finalità, illustrare le principali regole interne e di comportamento, definire le principali funzioni e compiti degli attori del processo formativo.

Ai partecipanti saranno fornite le informazioni necessarie e le nozioni fondamentali sulle innovazioni del profilo professionale.

### **CONTENUTI:**

- Presentazione dell' iter formativo
- Le metodologie didattiche
- L' articolazione dell'Intervento
- Tecniche di Accoglienza
- Ambito lavorativo e organizzazione
- La prevenzione e Protezione dai Rischi e attività correlate, ai sensi del D.Lgs. N.81/08.

### **Unità Didattica 2**



**UNIONE EUROPEA**

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



#### Informatica ore 5

- Internet- Motori di ricerca
- Posta Elettronica/Social network
- Sintesi (Sistema informativo Lavoro Centri per l'Impiego)- Sistema Puglia

#### **Unità Didattica 3**

##### Normativa Caporalato 15

- Legge caporalato del 19/10/2016
- Protocollo Sperimentale contro il caporalato 27/05/2016 "Cura-legalità-uscita dal ghetto"
- Accordo contro il caporalato (Tavolo tecnico Prefettura) 11.08.2016

#### **Unità Didattica 4**

##### I contratti di lavoro 10

- Tipologia di contratti
- I contratti Nazionali di Lavoro
- I contratti in agricoltura

#### **Unità Didattica 5**

##### Le Politiche attive del Lavoro (Organizzazione) ore 10

- Le Politiche Attive del Lavoro – Leggi e Regolamenti
- Struttura del Servizio Pubblico e ruolo del Cpl (la storia, i riferimenti normativi, le esperienze locali, nazionali ed europee)

#### **Unità Didattica 6**

##### Il Front-Office e la Comunicazione ore 15

**Il Front – Office.** Accoglienza e informazione. Elementi di comunicazione e tecniche di relazione con il pubblico. Il Workshop.. La gestione dell'informazione. L'informazione on line. Tecniche di promozione del servizio al pubblico. Gestione del colloquio Bilanci di competenza.

#### **Unità Didattica 7**

##### Il Back-Office ore 10

**Il back-office.** Tecniche di ricerca delle informazioni. Strumenti di ricerca e archiviazione delle informazioni. Le tecniche di trattamento delle informazioni cartacee e delle informazioni in formato elettronico. L'aggiornamento del patrimonio informativo. Le banche dati.

#### **Unità Didattica 8**

##### Storia della migrazione ore 5

- La migrazione dal dopoguerra ad oggi
- La migrazione in capitanata: emigrazione ed immigrazione.
- La situazione attuale in Provincia di Foggia (Ghetto di Rignano, Borgo Mezzanone...).

- *Durata della formazione specifica: 80 ore, svolta prevalentemente nel periodo iniziale di prestazione del servizio civile, comunque entro e non oltre i primi tre mesi dell'avvio del progetto.*